

DICHIARO

(ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/28.12.2000)

- di riconoscere i propri debiti così come specificato nello/negli Avviso/i di cui si chiede la rateazione,
- che il mio reddito complessivo imponibile, o quello dell'ente/società, in base alla normativa in materia di imposte sul reddito, relativo a ciascuno dei due anni antecedenti l'anno di presentazione di questa istanza,
 non risulta superiore ad €. **30.000,00= annui**, se persona fisica, oppure €. **40.000,00= annui**, se ditta individuale, ente o società; (4)
 risulta superiore ad €. **30.000,00= annui**, se persona fisica, oppure €. **40.000,00= annui**, se ditta individuale, ente o società; (4)
- che non vi è stata decadenza da un precedente beneficio di pagamento dilazionato, a causa di inadempienza nei pagamenti;
- di essere consapevole delle sanzioni penali per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000;
- di essere consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere, della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. 75 DPR 445/2000.

Alla presente istanza **allego copia fotostatica di un mio documento di identità**; in alternativa appongo la mia firma in presenza del dipendente addetto.

Livorno, Firma

Riservato all'Ufficio:

L'istanza e la dichiarazione di cui sopra sono state sottoscritte in mia presenza.

Livorno, timbro e firma dip.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016 /679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Si.Qu.Am s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Gian Luca Zingoni (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019)

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

Per presa visione

Data.....

Firma.....

Istruzioni per la compilazione

1) L'istanza deve essere presentata entro il termine per proporre ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale avverso l'avviso/gli avvisi di accertamento di cui si chiede la rateizzazione; in ogni caso il contribuente decade automaticamente dalla rateazione in caso di presentazione di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale avverso lo stesso/gli stessi avviso/ i di accertamento.

2) Schema di riferimento per il numero massimo di rate concedibili:

Fascia di importo	Numero delle rate
Da €. 300,00 a €. 2.500,00	Fino ad un massimo di 12 rate mensili, purchè di importo non inferiore ad €. 50 a rata
Da €. 2.500,01 a €. 5.000,00	Fino ad un massimo di 18 rate mensili
Da €. 5.000,01 a €. 25.000,00	Fino ad un massimo di 24 rate mensili
Oltre €. 25.000,00	Fino ad un massimo di 24 rate mensili. Da 25 a 60 rate mensili, a condizione che venga prestata fideiussione.

3) Barrare la casella che interessa e, quando occorre, completare con i dati richiesti.

4) Per le fasce di importo rateizzabile superiori ad € 2.500,00, si prescinde dal riferimento reddituale qualora il contribuente richieda di usufruire di un numero di rate non superiore a 12.